

20 dicembre 2007

Spettabili

Organi di Coordinamento delle
Rappresentanze Sindacali Aziendali
e/o RR.SS.AA. aziendali interessate
DIRCREDITO FD
FABI
FALCRI
FIBA/CISL
FISAC/CGIL
SILCEA
SINFUB
UGL CREDITO
UILCA
di
Intesa Sanpaolo S.p.A.
Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A.
Banca Popolare dell'Alto Adige S.c.p.A.

Delegazione Sindacale di Gruppo
DIRCREDITO FD
FABI
FALCRI
FIBA/CISL
FISAC/CGIL
SILCEA
SINFUB
UILCA
UGL Credito
Gruppo Intesa Sanpaolo

Associazione Bancaria Italiana
Piazza del Gesù, 49
00186 ROMA

Associazione Bancaria Italiana
Via della Posta, 7
20121 MILANO

**Spettabili
Segreterie Nazionali**

DIRCREDITO FD
Via Nazionale, 75
00184 ROMA

FABI
Via Tevere, 46
00198 ROMA

FALCRI
Viale Liegi, 48/b
00198 ROMA

FIBA/CISL
Via Modena, 5
00184 ROMA

FISAC/CGIL
Via Vicenza, 5/A
00185 ROMA

SILCEA
Via Cristoforo Colombo, 181
00147 ROMA

SINFUB
Via Cesare Balbo, 35
00184 ROMA

UGL CREDITO
Lg. Raffaello Sanzio, 5
00153 ROMA

UIL CA
Via Lombardia, 30
00187 ROMA

Oggetto: Trasferimento di rami d'Azienda. Cessione di sportelli del Gruppo Intesa Sanpaolo a Banca Popolare dell'Alto Adige - Informativa ai sensi dell'art. 47 della Legge n. 428 del 1990 e delle vigenti disposizioni contrattuali. Avvio della relativa procedura.

Si comunica, ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni di legge (art. 47 L. n. 428 del 1990) e di contratto, che i competenti organi statuari delle società cedenti (Intesa Sanpaolo S.p.A. e Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A.) e della società cessionaria (Banca Popolare dell'Alto Adige S.p.A.) hanno approvato la cessione di alcune filiali - complessivamente 6 -, secondo il dettaglio rappresentato negli elenchi allegati che formano parte integrante della presente lettera.

Subordinatamente agli adempimenti amministrativi ed autorizzativi previsti per i casi della specie i suddetti trasferimenti di rami d'Azienda, che interessano in tutto 43 dipendenti, saranno giuridicamente efficaci a decorrere dal 25 febbraio 2008.

Motivi dell'operazione

La cessione dei richiamati sportelli alla Banca Popolare dell'Alto Adige si inquadra nel complessivo progetto che realizza le decisioni emanate il 20 dicembre 2006 dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato con cui è stata autorizzata la fusione tra Banca Intesa e Sanpaolo IMI, vincolandone l'attuazione al rispetto da parte del nuovo Gruppo Intesa Sanpaolo di determinate soglie di quote di mercato.

Fermo quanto precede, il descritto trasferimento di rami d'azienda per la Banca Popolare dell'Alto Adige si inserisce in un'ottica di accrescimento del proprio potenziale commerciale nonché di implementazione del posizionamento strategico e territoriale nel mercato bancario dell'area nord est Italia. Nell'ambito del piano biennale 2008-2009 è infatti prevista parallelamente l'apertura di nuove filiali nelle Province di Belluno, Pordenone, Treviso e Venezia e conseguente costituzione di una propria sede commerciale con centro di consulenza private e corporate.

Attraverso l'operazione di cui all'oggetto la Banca Popolare dell'Alto Adige amplia il suo assetto dimensionale con prospettive di successo in ambito commerciale al fine di acquisire nuovi flussi finanziari da investire in ricerca e innovazione, ripartire il rischio finanziario su cicli regionali separati tuttavia accomunati da caratteristiche di mercato aggregato e diluire i costi strutturali.

Conseguenze giuridiche, economiche sociali e misure previste nei confronti dei lavoratori

Dalla data di efficacia delle citate operazioni la titolarità dei rapporti di lavoro del personale operante presso le filiali di ciascuna Banca cedente indicata in allegato alla presente sarà trasferita, senza soluzione di continuità ai sensi e per gli effetti dell'art. 2112 c.c., alla Banca Popolare dell'Alto Adige.

A detto personale continueranno ad essere applicati dalla Banca cessionaria i contratti collettivi nazionali di lavoro per i Dipendenti delle aziende di credito, finanziarie e strumentali e tutte le normative nazionali del settore del credito che disciplinano specifiche materie.

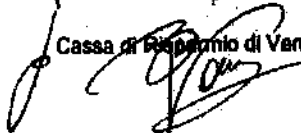
Per quanto riguarda invece le normative aziendali, le Banche si rendono disponibili ad esaminarle nel loro complesso congiuntamente alle Organizzazioni Sindacali, relativamente alle ricadute derivanti dal trasferimento dei rapporti di lavoro, fermo restando quanto previsto dall'art. 2112 c.c., 3° comma.

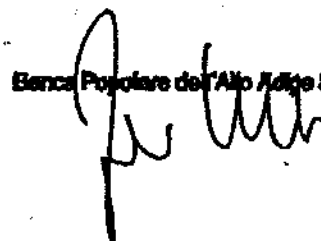
Compatibilmente con le esigenze organizzative rivenienti dal descritto trasferimento di rami d'Azienda, il personale ceduto sarà utilizzato dalla Società cessionaria nelle stesse mansioni ovvero in mansioni simili o equivalenti a quelle svolte presso le Banche cedenti e sarà inquadrato nella stessa categoria e nel medesimo livello retributivo acquisiti alla data dell'operazione, con le anzianità maturate.

L'operazione in oggetto ovviamente non comporta di per sé tensioni occupazionali.

Nel dare pertanto avvio con la presente informativa alla procedura richiamata in oggetto, le scriventi si rendono sin d'ora disponibili ad avviare il confronto e l'esame congiunto, restando in attesa di riscontro entro i termini temporali previsti dalla vigente normativa anche per quanto concerne la composizione nominativa della prevista Delegazione Sindacale.

Distinti saluti.


Intesa Sanpaolo S.p.A.

Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A.


Banca Popolare dell'Alto Adige S.p.A.

Allegati c.s.

Banca cessionaria: BANCA POPOLARE DELL' ALTO ADIGE				
Provincia	Città	Banca cedente	Indirizzo	ORG.
Venezia	Mira - fraz. Olmo	Carive	VIA VENEZIA, 120	5
Venezia	Mirano	Carive	VIA CAVIN DI SALA, 39	3
Venezia	Noale	Carive	VIA TEMPESTA, 31	12
Venezia	San Dona' di Piave	Carive	VIA VIZZOTTO, 92/94	7
Venezia	Fosso'	Intesa Sanpaolo	VIA RONCAGLIA, 1	4
Venezia	Venezia Chirignago	Intesa Sanpaolo	VIA ROVERETO, 8	12
				43